



## **COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO**

*Provincia di Arezzo*

---

### **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N. 262 DEL 30/12/2019**

**OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE DEL PIANO STRUTTURALE INTERCOMUNALE DEI COMUNI DI SAN GIOVANNI VALDARNO E CAVRIGLIA AI SENSI DELL'ART. 23 DELLA LRT 65/2014**

L'anno duemiladiciannove addì trenta del mese di dicembre alle ore 08:30 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta.

La seduta è segreta.

La Dott.ssa VADI VALENTINA, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza. Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa ROMANO ANTONELLA.

Risultano presenti:

VADI VALENTINA	Sindaco	Presente
CURSI LORENZO	Assessore	Assente
FRANCHI FABIO	Assessore	Assente
GARUGLIERI NADIA	Assessore	Presente
PELLEGRINI FRANCESCO	Assessore	Presente
ROMEI PAOLA	Assessore	Presente

Totale presenti: 4

Totale assenti: 2

Proposta n. 2337/2019

URBANISTICA - EDILIZIA

**OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE DEL PIANO STRUTTURALE INTERCOMUNALE DEI COMUNI DI SAN GIOVANNI VALDARNO E CAVRIGLIA AI SENSI DELL'ART. 23 DELLA LRT 65/2014**

### **LA GIUNTA COMUNALE**

#### **PREMESSO CHE:**

- con le deliberazioni dei rispettivi Consigli Comunali (n. 61 del 06.11.2019, n. 51 del 15.11.2019), i comuni di San Giovanni Valdarno e Cavriglia hanno approvato la convenzione, ai sensi dell'art. 23 della LRT 65/2014, per l'esercizio associato del Piano Strutturale Intercomunale;
- la suddetta convenzione, stipulata ai sensi dell'art. 20 della LRT 68/2011, è stata sottoscritta dalle parti in data 21.11.2019, rep. 7124;
- l'art.5 della suddetta Convenzione prevede l'istituto della Conferenza dei Sindaci, quale organo comune composto dai Sindaci di tutti i Comuni o loro delegati, con il compito di esprimerne l'indirizzo politico, coordinare l'organizzazione e lo svolgimento dell'esercizio associato, nonché definire i rapporti finanziari tra gli Enti;
- l'art.7 della suddetta Convenzione prevede la costituzione di un Ufficio associato di Piano con le finalità di predisporre tutta la documentazione e i progetti necessari per la redazione del Piano Strutturale Intercomunale.

**DATO ATTO** che l'art. 4 della citata convenzione individua nel comune di San Giovanni Valdarno l'Ente Responsabile dell'esercizio associato (Comune capofila), fino alla scadenza della convenzione, assumendo le competenze previste dall'art. 23 della LRT 65/2014.

**RILEVATO** che la LRT 65/2014 disciplina all'art. 23 l'iter di formazione dei Piano Strutturali Intercomunali, prevedendo tra l'altro, quanto segue:

- l'ente responsabile dell'esercizio associato individua il garante dell'informazione e della partecipazione;
- l'ente responsabile dell'esercizio associato avvia il procedimento del Piano Strutturale Intercomunale e lo trasmette, oltre che ai soggetti di cui all'art. 8 della LRT – in questo caso regione Toscana e Provincia di Arezzo – a tutti i comuni associati;
- l'ente responsabile dell'esercizio associato convoca la Conferenza di copianificazione prevista dall'art. 25 della LRT 65/2014, qualora la proposta di Piano Strutturale

Intercomunale preveda trasformazioni al di fuori del territorio urbanizzato che comportino impegni di suolo non edificato;

- la Conferenza dei Sindaci approva la proposta di Piano Strutturale Intercomunale e la trasmette ai comuni interessati per l'adozione ai sensi degli articoli 18, 19 e 20 della LRT 65/2014;
- le osservazioni sono presentate all'ente responsabile dell'esercizio associato e sono istruite dall'ufficio di Piano. L'esito dell'istruttoria è trasmesso alla Conferenza dei Sindaci per l'approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute e adegua in tal senso il Piano Strutturale Intercomunale adottato, trasmettendolo ai Comuni associati;
- i comuni associati approvano il Piano Strutturale Intercomunale controdeducendo alle osservazioni nel senso indicato dalla Conferenza dei Sindaci;
- l'atto di approvazione del Piano Strutturale Intercomunale contiene esclusivamente le modifiche indicate dalla Conferenza dei Sindaci. Qualora una delle amministrazioni ritenga, a seguito delle osservazioni pervenute, di dover apportare ulteriori modifiche, trasmette le relative proposte all'ufficio unico di piano che provvede in tale senso;
- il Piano Strutturale Intercomunale diventa efficace, per i rispettivi territori, con la pubblicazione sul BURT dell'avviso di avvenuta approvazione da parte di ciascun comune;
- il Piano Strutturale Intercomunale sostituisce, per i rispettivi territori, il piano strutturale dei comuni. Qualora non sia approvato da uno o più comuni, esso non acquista efficacia per i rispettivi territori.

**DATO ATTO CHE** ai sensi dell'art. 17 della LRT 65/2014 l'atto di avvio del procedimento di formazione del Piano Strutturale Intercomunale deve contenere:

- la definizione degli obiettivi e delle azioni conseguenti, comprese le eventuali ipotesi di trasformazione al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato che comportino impegno di suolo non urbanizzato, nonché la previsione degli effetti territoriali attesi, ivi compresi quelli paesaggistici;
- il quadro conoscitivo di riferimento comprensivo della ricognizione del patrimonio territoriale e dello stato della pianificazione, nonché la programmazione delle eventuali integrazioni;
- l'indicazione degli Enti e degli Organismi pubblici ai quali si richiede un contributo tecnico, specificandone la natura e l'indicazione del termine entro il quale il contributo deve pervenire;
- l'indicazione degli Enti ed Organi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari ai fini dell'approvazione del Piano;

- il programma della attività di informazione e partecipazione della cittadinanza alla formazione del Piano strutturale Intercomunale;
- l'individuazione del Garante dell'Informazione e della Partecipazione, responsabile dell'attuazione del detto programma.

**RICHIAMATO** l'art. 9 della Predetta Convenzione, che stabilisce l'affidamento del ruolo di Garante dell'Informazione e della partecipazione alla dott.ssa Antonella Romano, Segretario Comunale dei Comuni di San Giovanni Valdarno e di Cavriglia.

**DATO ATTO** che responsabile del procedimento per l'atto di avvio del PSI è il dirigente tecnico del Comune capofila, salvo successiva e diversa indicazione deliberata dalla Conferenza dei Sindaci.

**RICHIAMATO**, altresì, l'art. 7 della convenzione, che specifica la composizione del gruppo di lavoro - il c.d. Ufficio unico di Piano - che risulta, nel dettaglio composto da:

Comune	Unità personale	Categoria	Specifiche mansioni
San Giovanni Valdarno	3	Dirigente tecnico  D1 P.O. Tecnico  D1 Tecnico	Responsabile Ufficio Unico di Piano
Cavriglia	3	D3 P.O. Tecnico  D1 Tecnico  D1 Amministrativo	
Entrambi	1	Segretario Comunale	Garante della Comunicazione

**DATO ATTO CHE:**

- all'Ufficio unico di Piano è demandato di:
  - predisporre tutti i documenti, progetti ed atti amministrativi necessari alla redazione del Piano Strutturale Intercomunale, ivi compresi i bandi di gara per gli eventuali incarichi;
  - organizzare tutte le attività partecipative legate al processo di formazione del Piano Strutturale Intercomunale;
  - valutare la possibilità di realizzazione di un Sistema Informativo Territoriale Intercomunale finalizzato alla gestione del Piano Strutturale intercomunale.

- Stante la complessità dell'elaborazione in oggetto e gli impegni dei Tecnici sopra citati, che assorbono anche tutte le incombenze relative ad attività urbanistica, edilizia e SUAP, oltre alla necessità di acquisire contributi di natura specialistica in materia ambientale, geologica ed idraulica, si è reso necessario affidare la redazione della documentazione allegata all'atto di Avvio del Procedimento a professionisti qualificati;
- con determinazione n. 758 del giorno 21.11.2019, a firma del responsabile dell'ufficio unico di Piano, avente ad oggetto "*MODIFICA INCARICO PROFESSIONALE – REDAZIONE DI RELAZIONE E RAPPORTO PRELIMINARE AMBIENTALE AI FINI DELL'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DEL PIANO STRUTTURALE INTERCOMUNALE SAN GIOVANNI VALDARNO - CAVRIGLIA (CIG - Z9D267242F)*" detto servizio è stato aggiudicato allo studio tecnico dell'arch. SILVIA VIVIANI, c.f. VVNSLV59H59D612B, P. IVA 02132110483, con sede in Firenze, via di Ripoli, 78;
- con determinazione n. 760 del giorno 21.11.2019, a firma del responsabile dell'ufficio unico di Piano, avente ad oggetto "*AFFIDAMENTO DI INCARICO PROFESSIONALE - RELAZIONE DI INQUADRAMENTO GEOLOGICO ED IDRAULICO AI FINI DELL'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DEL PIANO STRUTTURALE INTERCOMUNALE SAN GIOVANNI VALDARNO - CAVRIGLIA (CIG - ZE62AC0500)*" è stato aggiudicato il servizio relativo all'inquadramento geologico-idraulico alla società Terra & Opere s.r.l. (P. IVA 05996290481) con sede in Firenze, via G. La Farina, 14 nella persona del socio dott. Michele Sani (C.F. SNAMHL60B11G702G).

#### **VERIFICATO CHE:**

- entrambi i comuni rientrano nella fattispecie di cui all'art. 222 comma 2 della LRT 65/2014, che prevede di avviare il procedimento per il nuovo Piano Strutturale entro cinque anni dall'entrata in vigore della Legge regionale ( 27/11/2019), e comunque entro il 31.12.2019 ai sensi del Bando della Regione Toscana che finanzia i Piani Strutturali Intercomunali per l'anno 2019;
- entrambi i comuni, con separati atti, hanno individuato la Commissione del Paesaggio del Comune di Cavriglia per le funzioni di Autorità Competente;
- entrambi i comuni riconoscono ai rispettivi Consigli Comunali il ruolo di Autorità Procedente.

#### **RILEVATO CHE:**

- il Piano Strutturale Intercomunale risulta soggetto al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi del D.Lgs 152/2006 smi e della LRT 10/2010 smi;
- nell'atto di avvio del procedimento sono contenuti gli elementi espressamente elencati all'art. 17 comma 3 della LRT 65/2014, nonché quelli di cui all'art. 21 della disciplina del PIT/PPR, approvato con D.G.R.T. n° 37 del 27/03/2015;

**CONSIDERATO CHE**, ai sensi dell'art. 17, comma 2 della LRT 65/2014, l'Avvio del Procedimento è effettuato contemporaneamente all'invio del Documento preliminare della Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 23 della L.R. 10/2010.

**RICORDATO CHE**, ai sensi dell'art. 7, comma 1 bis, lett. b) della LRT 10/2010, il procedimento di VAS si intende avviato alla data in cui l'autorità procedente trasmette all'autorità competente il documento preliminare di cui all'art. 23.

**RITENUTO** pertanto di dover trasmettere con modalità telematica il documento preliminare di VAS all'autorità competente (Commissione del Paesaggio del Comune di Cavriglia) e agli altri soggetti competenti in materia ambientale ai fini delle consultazioni che devono concludersi entro 90 giorni dall'invio del documento medesimo.

**CONSIDERATO** altresì di avviare il procedimento di conformazione al Piano Paesaggistico Regionale (PPR) ai sensi dell'art. 31 della LRT 65/2014 e dell'art. 21 della Disciplina del PIT/PPR.

**CONSIDERATO**, infine, di assoggettare il procedimento di formazione del Piano Strutturale Intercomunale alla Conferenza di Copianificazione, ponendo in questa fase all'attenzione della medesima alcune delle previsioni già previste dagli strumenti urbanistici comunali vigenti, nonché le nuove previsioni derivanti da approfondimenti progettuali degli obiettivi del PSI.

**RITENUTO** di dover coinvolgere nel percorso di formazione del Piano Strutturale Intercomunale e in quello di valutazione degli effetti ambientali, i soggetti di seguito specificati, al fine di acquisire gli apporti tecnici e conoscitivi, stabilendo un termine di 90 gg. per l'invio di tale contributo o parere, nulla osta o assenso comunque denominato:

**Enti e organismi pubblici ai quali è richiesto un contributo tecnico:**

- Regione Toscana – Governo del Territorio;
- Provincia di Arezzo

**I soggetti competenti in materia ambientale:**

- Regione Toscana – Settore VIA – VAS – Opere pubbliche di interesse strategico regionale;
- Città Metropolitana di Firenze
- Uffici regionali del Genio Civile;
- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Arezzo e Grosseto
- Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale
- Azienda ASL Toscana Centro
- AUSL n.11 del territorio Empolese e del Circondario Empolese Valdelsa
- A.R.P.A.T.
- ATO Toscana Sud
- Autorità Idrica Toscana
- Unione Comuni del Pratomagno

**Gli enti territoriali interessati:**

- TERNA S.P.A.
- R.F.I. S.P.A. Direzione Compartimentale infrastrutture Firenze S.O. Tecnico
- Comando provinciale dei vigili del fuoco
- Corpo Carabinieri Forestali
- ANAS Viabilità Toscana
- Enel s.p.a.
- Telecom-Italia-s.p.a.
- ATEM Arezzo
- Centria Reti Gas Spa
- Toscana Energia s.p.a.
- Acque s.p.a.
- SEI Toscana s.p.a.
- Publiacqua S.p.a.
- Consorzio di bonifica Medio Valdarno
- Autostrade per l'Italia Spa
- SNAM Rete Gas Distretto Centro Occidentale
- Città Metropolitana di Firenze
- Provincia di Siena
- Comune di Montevarchi
- Comune di Figline e Incisa Valdarno
- Comune di Terranova Bracciolini
- Comune di Castelfranco di sopra
- Comune di Gaiole in Chianti
- Comune di Radda in Chianti
- Comune di Greve in Chianti.

**RIBADITO CHE:**

- ai sensi dell'art. 18 della LRT 65/2014 il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Paolo Pinarelli, dirigente del Comune di San Giovanni Valdarno;
- ai sensi dell'art. 37 della LRT 65/2014 il Garante dell'Informazione e della partecipazione è la Dott.ssa Antonella Romano, Segretario Comunale presso i Comuni di San Giovanni Valdarno e di Cavriglia.

**TUTTO** quanto premesso e rilevato.

**PRESO ATTO** della documentazione redatta dall'Ufficio unico di Piano e dai tecnici incaricati, di seguito specificata:

- **Documento programmatico** per l'Avvio del Procedimento ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014;
- **Allegato 1** - Elaborati relativi al Perimetro del territorio urbanizzato (ai sensi della LR 65/2014, art. 4 comma 3 e comma 4)
- **Allegato 2** - La conoscenza del territorio:
  - 2.1 Caratteri del Paesaggio
  - 2.2 ricognizione delle invarianti strutturali del PIT/PPR
    - 2.2.1 invariante I: i caratteri idro-geo-morfologici dei bacini idrografici e dei sistemi morfogenetici
    - 2.2.2 invariante II: i caratteri ecosistemici dei paesaggi
    - 2.2.3 invariante III: il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediativi, urbani e
      - infrastrutturali
    - 2.2.4 invariante IV: i caratteri morfotipologici dei sistemi agro ambientali dei paesaggi rurali
  - 2.3 Patrimonio territoriale e paesaggistico
  - 2.4 Uso del suolo
  - 2.5 Periodizzazione dei sedimenti edilizi
  - 2.6 Ricognizione dei vincoli sovraordinati (Beni paesaggistici e area a disciplina speciale)
- **Allegato 3** - Individuazione preliminare di aree per le quali verrà attivato il procedimento della Conferenza di copianificazione ai sensi dell'art. 25 della LR 65/2014.
- **Allegati 4.1 - 4.4** - Sintesi:
  - Perimetro del territorio urbanizzato (ai sensi della LR 65/2014, art. 4 comma 3 e comma 4).
  - Individuazione preliminare di aree per le quali verrà attivato il procedimento della Conferenza di copianificazione ai sensi dell'art. 25 della LR 65/2014.
- **Allegato 5** - Scenario Strategico
- **Documento preliminare** della Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 23 della L.R. 10/2010.
- **Contributo geologico – tecnico** e idrologico – idraulico al Documento di Avvio del Procedimento del Piano Strutturale Intercomunale.

**PRESO ATTO**, altresì, del programma delle attività di informazione partecipazione, contenuto nel documento programmatico di avvio sopra citato (parte quarta).

**RITENUTO** per quanto sopra di dover avviare il procedimento di formazione del Piano strutturale Intercomunale ai sensi dell'art. 17 e 31 della LRT 65/2014 e ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del PIT/PPR.

**RICHIAMATE:**

- La parte seconda del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- La direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi;
- La legge regionale Toscana 12 febbraio 2010, n. 10 smi;
- La legge regionale Toscana 10 novembre 2014, n. 65.

**VISTO** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dal Dirigente dell'Area\_2 – Tecnica del Comune di San Giovanni Valdarno, Arch. Paolo Pinarelli, che entra a far parte del presente provvedimento.

**OMESSO** il parere in ordine alla regolarità contabile del presente atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, in quanto lo stesso non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, come certificato nell'Allegato del presente deliberato dal Responsabile della Ragioneria, che entra a far parte del presente provvedimento.

**Con voti favorevoli unanimi, resi nei modi e forme di legge,**

**DELIBERA**

1. **DI APPROVARE** le premesse sopra esposte quali parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. **DI APPROVARE** il Documento programmatico per l'Avvio del Procedimento ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014 del Piano Strutturale Intercomunale, e tutta la restante documentazione citata in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, e che, se non materialmente allegata, è reperibile all'indirizzo <https://drive.google.com/drive/folders/11dZ25Qli6TosByJOniUGkPVO68LKleZh>
3. **DI AVVIARE** il procedimento per la formazione del Piano Strutturale Intercomunale dei comuni di San Giovanni Valdarno e Cavriglia ai sensi dell'art. 17 della LRT 65/2014.
4. **DI AVVIARE** il procedimento di conformazione al PIT con valenza di Piano Paesaggistico ai sensi dell'art. 31 della LRT 65/2014 e ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del PIT/PPR.

5. **DI PROVVEDERE**, contestualmente, all'avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi dell'art. 23 della LRT 10/2010, dando mandato di trasmettere all'autorità competente il documento preliminare di VAS.
6. **DI DARE ATTO** che ai sensi dell'art. 18 della LRT 65/2014 il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Paolo Pinarelli, dirigente del Comune di San Giovanni Valdarno.
7. **DI INDIVIDUARE** ai sensi dell'art. 37 della LRT 65/2014 quale Garante dell'Informazione e della partecipazione la Dott.ssa Antonella Romano.
8. **IN QUALITÀ** di Ente Responsabile dell'esercizio associato, di dare mandato al Responsabile del Procedimento di disporre la trasmissione delle presente atto a tutti i soggetti individuati al fine di fornire contributi tecnici e conoscitivi correnti ad implementare lo stato delle conoscenze ai fini della formazione del Piano Strutturale Intercomunale, nonché alla Regione Toscana e al Ministero dei beni Culturali ai fini dell'avvio del procedimento di conformazione al PIT con valenza di Piano Paesaggistico ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del PIT/PPR.
9. **IN QUALITÀ** di Ente Responsabile dell'esercizio associato, di richiedere alla Regione Toscana la convocazione della Conferenza di copianificazione di cui all'art. 25 della LRT 65/2014.
10. **DI TRASMETTERE**, in qualità di Ente Responsabile dell'esercizio associato (capofila), copia della presente deliberazione al Comune di Cavriglia.
11. **DI ALLEGARE** al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale, il solo parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49 comma 1 del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la certificazione del Responsabile della Ragioneria circa la non implicazione di riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.
12. **DI DICHIARARE** il presente atto *immediatamente eseguibile*, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

## **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

Proposta n. 2337/2019

**OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE DEL PIANO STRUTTURALE INTERCOMUNALE DEI COMUNI DI SAN GIOVANNI VALDARNO E CAVRIGLIA AI SENSI DELL'ART. 23 DELLA LRT 65/2014**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di delibera di cui all'oggetto.

Sottoscritta dal Dirigente  
PINARELLI PAOLO  
con firma digitale

Del che si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto come appresso:

SINDACO  
VADI VALENTINA

SEGRETARIO COMUNALE  
ROMANO ANTONELLA